

Verbale di Assemblea Straordinaria del 28-03-2021

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di marzo alle ore 11:00, si è riunita telematicamente, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Agedo Foggia "Gabriele Scalfarotto".

Assume la presidenza dell'Assemblea, in virtù del vigente statuto, la Signora Rosa Pedale, assume le funzioni di Segretario il Signor Michele Sisbarra.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso, contenente il seguente

ordine del giorno:

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio 2017-2018-2019-2020
- 2) Approvazione modifica Statuto sociale conforme alla d.lgs n. 117 del 03-07-2017 e successive modifiche.
- 3) Attività del 2020
- 4) Proposte di Attività per il 2021
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti 8 soci: Pedale Rosa, De Toma Andrea, Di Spirito Maria Rosaria, Carella Tiziana, Pepe Antonio, Petito Antonio, Pagliara Flavia, Sisbarra Michele. Il Presidente dichiara che, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare.

Passando alla trattazione del predetto ordine del giorno, la Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha reputato necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare e approvare il nuovo adeguamento dello statuto sociale alle nuove regole del Terzo settore, di cui al d.lgs n. 117-2017. Tale argomento sarà discusso al punto 2) del suddetto Ordine del Giorno.

La Presidente passa alla trattazione del punto 1) e passa a leggere i bilanci, allegati al presente verbale, dal 2017 al 2020. Al termine della discussione si passa alla votazione palese che, in maniera unanime, approva tutto quanto presentato dalla Presidente senza eccezione alcuna.

Successivamente, passando alla trattazione del punto 2), la Presidente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n. 20 articoli, elaborato secondo i requisiti previsti per il profilo delle associazioni disciplinato dal nuovo codice del terzo settore sulle Organizzazioni di volontariato.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura di n. 20 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime **Delibera** di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

La Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

La Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente verbale e dell'allegato Statuto.

Il punto 3) e il punto 4) vengono trattati insieme poiché come origine comune che ha determinato le attività vi è la pandemia. Tale emergenza sanitaria ha condizionato fortemente le attività di formazione e informazione che l'Associazione compie sul territorio. Nonostante tutto nell'anno 2020 sono nate all'interno di AGEDO nazionale : * il gruppo 3 volte genitori che coinvolge genitori cattolici e del quale fa parte Maria Di Spirito.

Da pochi è nato come AGEDO NAZIONALE * il Gruppo Trans del quale fa parte Pedale Rosa e Sallustio Raffaele. A breve sono in programma attività da svolgersi online che porteranno l'Associazione a confrontarsi con il settore della Sanità. A tal proposito, l'Agedo stigmatizza alcuni comportamenti più o meno velatamente discriminatori che vengono perpetrati nei confronti del mondo LGBTI. Si ritiene che ogni Ente pubblico o Privato che abbia relazioni con i cittadini debba dotarsi di un Codice Etico che affronti il rispetto della Personalità di là di ogni possibile diversità di genere. Per questo motivo si ritiene che l'associazione Agedo stessa si debba fare promotrice di proposte di Codici Etici che vadano in tal senso. Al termine si è giunti alla decisione di istituire uno <<sportello di ascolto>> per i genitori.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 12:40 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

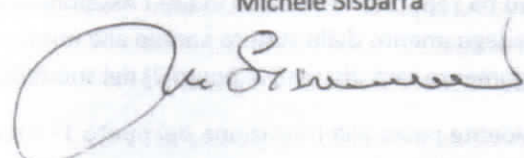
La Presidente

Rosa Pedale



Il Segretario

Michele Sisbarra



Per copia conforme
all'originale

AGENZIA ENTRATE-UFFICIO DI FOGGIA

Registrato il 06-05-21 al N. 797 Serie 3^a

Costi € 200,00 (€ Duecento/00)

Mod. F23 del _____ Banca _____

E' il _____ originale

Per il Dirigente Titolare



L'ADDETTO AL FRONT OFFICE (*)

Michele BERRARDI

per delega del Direttore Provinciale Michele GAMMAROTÀ



Statuto dell'Organizzazione di Volontariato
A.GE.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto" ODV
Associazione di Genitori, Parenti e Amici di Persone LGBTQI+

ARTICOLO 1

(Costituzione, Denominazione e sede)

1. E' costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: **A.GE.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto" ODV** - Associazione di Genitori, Parenti e Amici di Persone LGBTQI+, siglabile "A.GE.D.O. Foggia ODV";
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Foggia alla via Fini. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
4. L'Organizzazione svolge l'attività sul territorio di competenza. L'Organizzazione potrà istituire nel suo territorio di competenza centri di ascolto e ogni altro servizio e struttura ritenuti opportuni per realizzare le finalità del presente Statuto e del Regolamento.
5. La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista agli artt. 15 e 22 del presente Statuto. I contenuti e la struttura dell'associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'associazione stessa.
6. L'Associazione "A.GE.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto" aderisce ad "A.GE.D.O. Nazionale", osservandone i principi e le finalità.
7. Il marchio di A.GE.D.O. Territorio di Foggia è il seguente:



Il marchio è composto dalla scritta "agedo" in blu sottolineata in azzurro con in basso la scritta Foggia "Gabriele Scalfarotto".

ARTICOLO 2

(Scopi e Finalità)

1. L'A.GE.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto" è una organizzazione solidaristica di volontariato sociale, apartitica e aconfessionale, laica e senza scopo di lucro, pacifista, antirazzista, non violenta, aperta alle persone ed alle Associazioni che condividano le finalità del presente Statuto e opera esclusivamente per fini di solidarietà, fondando la propria attività istituzionale ed associativa sui principi della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

MP JC



2. A.G.E.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto" è costituita da genitori, parenti e amici di persone LGBTQI+ (acronimo che viene utilizzato nel presente Statuto per indicare Lesbiche, Gay, Bisessuali, Trans, Queer +), che si impegnano per l'affermazione dei diritti civili, delle pari opportunità, per l'affermazione del diritto alla identità personale e per il contrasto all'omo-bi-transfobia, per la solidarietà e il sostegno nelle relazioni familiari delle persone LGBTQI+.

3. Lo scopo principale dell'Associazione è quello di valorizzare la persona e perseguire le seguenti finalità:

- a) L'aiuto e la solidarietà nelle situazioni di disagio e sofferenza causati da discriminazione e violenza legate all'identità di genere e all'orientamento sessuale, di rifiuto delle persone LGBTQI+ sia nella famiglia, sia nella società;
- b) L'aiuto rivolto alle famiglie, in particolare ai genitori, per il riconoscimento e la piena accettazione dei figli;
- c) L'impegno contro le ingiustizie, le intolleranze, la violenza e ogni forma di esclusione cui possono essere soggette le persone in quanto LGBTQI+;
- d) L'impegno per i diritti civili e le pari opportunità per le famiglie omosessuali, oltre che per ogni singola persona LGBTQI+, nella libertà e nel rispetto della dignità di ognuno;
- e) L'impegno volto al contrasto delle diverse forme di pregiudizio e di bullismo omofobico e transfobico tra i giovani e gli adulti;
- f) La promozione di una cultura dell'inclusione, dell'accoglienza, del non-giudizio, della valorizzazione di tutte le diversità;
- g) L'informazione e sensibilizzazione, l'educazione e la formazione sulle tematiche LGBTQI+ per migliorare le conoscenze su questi temi;
- h) Il sostegno alle famiglie omogenitoriali e al desiderio di genitorialità espresso da persone LGBTQI+.

ARTICOLO 3

(Attività)

1. Le attività di interesse generale previste dell'art. 5 del D.lgs. n.117/2017 e s.m.i., che A.G.E.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto" ODV si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi dell'attività di volontariato dei propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito, sono:

- *a)* interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- *d)* educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- *h)* ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- *i)* organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- azioni di sensibilizzazione per la tutela e l'estensione dei diritti e dei doveri civili;
- Supporto nel processo di accettazione piena della identità delle persone LGBTQI+ ai loro genitori, parenti e amici.
- istituzione e gestione di sportelli di accoglienza e ascolto rivolti sia a genitori e familiari di persone LGBTQI+, sia a persone LGBTQI+;
- ascolto telefonico;
- promozione di gruppi d'incontro e di auto-mutuo aiuto a tematica LGBTQI+, al fine di togliere dall'isolamento, dare sollievo, e consentire risonanze emotive profonde che possono favorire il cambiamento;
- partecipazione a gay pride nazionali e locali;
- promuovere una corretta informazione sull'identità sessuale soprattutto tra i giovani, anche in collaborazione con altre organizzazioni ed enti;
- promozione e/o organizzazione di eventi, quali ad esempio meeting, conferenze, dibattiti, workshop, congressi, seminari, corsi, proiezioni di film e documentari;
- promuovere e/o realizzare e/o finanziare progetti o altre iniziative di carattere socio-assistenziale e/o socio-educativo, anche partecipando a bandi pubblici;
- promuovere e/o gestire eventi, iniziative e progetti formativi ed educativi negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, al fine di preparare i giovani ad una sessualità consapevole e rispettosa di sé e dell'altro, oltre che diffondere una cultura dell'accoglienza e valorizzazione di tutte le diversità e di contrasto al bullismo omofobico e transfobico;
- sensibilizzazione delle strutture politiche, amministrative e sanitarie, e delle istituzioni pubbliche in generale, al fine di fornire una corretta informazione sul tema e migliorare i servizi e l'assistenza oggi esistenti a favore delle persone LGBTQI+, anche elaborando proposte concrete ed operative che possano essere traducibili in norme legislative;
- curare e/o finanziare la redazione di dispense, articoli, periodici ed altre pubblicazioni utili ad informare ed educare gli individui in relazione alle tematiche LGBTQI+;
- curare la ricerca, la formazione e l'aggiornamento di nuovi volontari, favorendone anche l'organizzazione in rete, al fine di creare un gruppo di persone attive e motivate all'interno del territorio provinciale;

RF *te*

- promuovere ed organizzare campagne di sensibilizzazione ed altre forme di raccolta fondi al fine di finanziare le attività istituzionali dell'Associazione, nei limiti previsti dalla legge;
- utilizzare i possibili strumenti informatici (sito internet, pagina facebook e altri social network), allo scopo di divulgare e fare conoscere le tematiche istituzionali dell'Associazione, oltre a pubblicizzarne l'attività ed incentivare l'adesione di nuovi volontari;
- creare reti e collaborazioni pro-attive con altre Organizzazioni di volontariato e con altri enti pubblici o privati di carattere locale o nazionale;
- svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.
- **A.G.E.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto"** ritiene opportuno il coinvolgimento di altre organizzazioni, enti, singoli cittadini per creare e sviluppare una mentalità e una cultura civile capace di accogliere e valorizzare le differenze.

In riferimento alle aree fenomenologiche dei disturbi di genere, l'Associazione si ispira al principio che la dignità umana comprende il diritto di condurre una vita consona alla propria identità di genere ed il diritto di autodeterminare le personali scelte di vita.

L'Associazione si propone di favorire il confronto e la collaborazione di tutte le realtà interessate ai temi del transgenderismo e transessualismo al fine di approfondire la conoscenza di queste realtà a livello scientifico e sociale e promuovere aperture culturali verso la libertà di espressione delle persone transessuali e transgender in tutti i loro aspetti. In particolare, l'Associazione si adopera per:

- Definire le linee guida di intervento medico, chirurgico, psicologico e legale a garanzia della qualità dell'assistenza alle persone che intraprendono percorsi di adeguamento ed a garanzia delle attività dei professionisti.
- Realizzare iniziative per la promozione, il rispetto e la piena affermazione dei diritti umani, sociali e politici delle persone lgbt discriminate e/o emarginate nell'ambito territoriale in cui i soci operano, con particolare attenzione alla salute psicofisica, alla realtà familiare, all'attività lavorativa della popolazione LGBTQI+.
- Agevolare, da parte della famiglia d'origine, attraverso il lavoro degli operatori e dei volontari l'accettazione dell'identità del proprio figlio e del suo diritto a vivere tale identità in modo da salvaguardarne l'integrità e renderlo un soggetto sociale attivo.
- Promuovere la cultura del rispetto delle differenze umane, la progettazione partecipata, la consulenza e il dialogo europeista relativamente alle proprie finalità.
- Intervenire in area sociale e dei servizi socio-educativi, attuando ogni attività consona agli scopi sociali.
- Sostenere le forme di empowerment legate all'auspicabile mutamento di atteggiamenti, comportamenti, stati affettivi, livello di soddisfazione dei bisogni legati all'autostima e nel miglioramento della qualità e quantità delle relazioni familiari e/o amicali.

Ciò attraverso:

- centri di ascolto a livello territoriale, centri di socializzazione, supporto a gruppi di auto aiuto e qualsiasi altro mezzo di assistenza e di promozione della persona, proposti e curati direttamente dall'Associazione o da singoli suoi membri, in conformità alle leggi vigenti;
- iniziative per il sostegno ai nuclei familiari mediante la promozione ed il rispetto dei diritti della famiglia, l'educazione al dialogo e alla valorizzazione della libertà e della piena realizzazione umana e sociale di ogni singolo componente;

- esperienze di vita comunitaria per gruppi di famiglie aperte a nuove forme di accoglienza, di promozione umana e sociale di persone emarginate e non garantite;
- collaborazione alla redazione di progetti di assistenza, promossi da Enti pubblici, che non abbiano carattere sostitutivo di quelli di competenza degli stessi Enti pubblici, nel rispetto delle finalità dell'Associazione medesima e della normativa vigente in materia;
- collaborazione e conduzione di progetti di assistenza sociale promossi da Enti privati, nel rispetto delle finalità dell'Associazione medesima;
- realizzare studi e ricerche locali, nazionali ed internazionali in collaborazione ed in partnership con diverse Università, Dipartimenti ed Enti di ricerca in riferimento alle fenomenologie legate all'identità sessuale;
- organizzare corsi di formazione per educatori, genitori, docenti, operatori sociali e professionisti dell'area socio-sanitaria affinché siano in grado di: - sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi legati all'identità di genere e all'orientamento sessuale; - affermare l'uguaglianza di diritti di ogni figlio; - creare un contesto che favorisca la crescita equilibrata e armoniosa, in totale sicurezza, e la costruzione dell'identità dei giovani;
- attività di laboratorio artistico-creative;
- creare dinamiche di cooperazione con le strutture territoriali e di visibilità delle attività di contrasto all'esclusione sociale e alla discriminazione basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- offrire alla società civile, attraverso campagne di sensibilizzazione ed interventi nei mass media, informazioni corrette in ordine ai temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere da un punto di vista psicologico, sociologico ed educativo;
- realizzare un lavoro di rete con associazioni internazionali, finalizzato alla condivisione di buone prassi, alla coprogettazione comunitaria e l'individuazione di politiche sociali e politiche pubbliche efficaci;
- produrre testi scientifici e divulgativi, video didattici e guide pedagogiche utilizzati in campo educativo o come supporto didattico;
- attuare interventi di prevenzione, primaria, secondaria e terziaria al suicidio in fase adolescenziale attraverso strumenti psicosociali individuali ed ecologici;
- lavorare in sinergia con gli osservatori sul bullismo intervenendo con le azioni di ascolto, monitoraggio, informazione/formazione dagli stessi programmate;
- realizzare incontri presso istituti e scuole di ogni ordine e grado, con docenti ed alunni, inerenti il bullismo omofobico e lo stigma di genere;

L'Associazione si adopera per supportare la realizzazione di interventi integrati psico-medico-chirurgico-sociali in tutti i processi di adeguamento, attraverso:

l'istituzione un sistema di raccolta di dati idoneo a favorire la conoscenza articolata delle situazioni di transgenderismo e di transessualismo, nonché la conoscenza dei servizi offerti su tutto il territorio nazionale;

la partecipazione alle proprie attività di esperti ed operatori in campo clinico, sociale e giuridico;

la formazione ed informazione sui problemi delle persone transessuali e transgender in particolare presso gli addetti ai servizi sociali, la polizia, le frontiere, gli uffici anagrafici, le strutture socio-sanitarie, gli enti di formazione scolastica, sindacati, associazione di

HP JC



categorie, ordine dei medici, aziende e i servizi che hanno o potrebbero avere utenza transessuale;

il riconoscimento delle persone transessuali e transgender e il loro diritto ad avere dei documenti consoni alla loro realtà psicologica per permettere una vita sociale libera da discriminazioni e/o ostacoli legati al loro sesso, genere ed orientamento sessuale;

l'istituzione di strutture locali di supporto alle persone con Disturbo dell'Identità di Genere (DIG) o intersessuale che prevedano: linee telefoniche di aiuto, counselling di genere, informazioni medico-legali, prevenzione delle malattie trasmissibili sessualmente, formazione di gruppi di auto-aiuto rivolti specificatamente a persone transessuali e transgender e/o intersessuate e loro familiari, partner, amici, al fine di favorire una migliore conoscenza e comprensione delle relative problematiche;

la costruzione di un dialogo e la realizzazione di alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire ad un ampliamento della libertà e dell'uguaglianza di tutti gli individui.

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.

6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.).

8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.

10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

11. Ai fini dello svolgimento delle attività sociali, l'Associazione prevede, in conformità alle leggi in materia, l'inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta con i competenti organi dello Stato o indiretta attraverso Enti convenzionati con i medesimi.

12. L'Organizzazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 5

(Patrimonio e risorse economiche)

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
- b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
- c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- d. Quote associative e contributi degli aderenti;
- e. Contributi pubblici e privati;
- f. Donazioni e lasciti testamentari;
- g. Rendite patrimoniali;
- h. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.);
- i. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibili alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e s.m.i.;
- j. Attività "diverse" di cui all'art. 6 D.lgs.117/2017 e s.m.i.; (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

3 L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno (*consigliato*). Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 D.lgs.117/2017 e s.m.i e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 30 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4 È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5. È fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 5

(Soci)

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs.117/2017 e s.m.i il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche e le persone giuridiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano spontaneamente per realizzare le attività di interesse generale.

2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 7.

3. - L'A.GE.D.O. Foggia "Gabriele Scalfarotto" è una Organizzazione democratica sia per ciò che attiene al funzionamento degli organi dirigenti, sia per quanto riguarda la loro elezione; le Cariche associative sono elettive e gratuite, così come sono gratuite le prestazioni degli aderenti.

4. L'associazione si compone di due categorie di soci:

- ordinari, che aderiscono all'associazione versando la quota sociale annuale;
- operativi, che aderiscono all'associazione prestando un'attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando la quota sociale annuale;

ARTICOLO 6

(Criteri di ammissione ed esclusione)

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata - senza obbligo di

hp - jc

motivazione – dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda di adesione da parte dell'interessato, con la quale l'aspirante associato si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.

2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 30 giorni è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.

3. Il ricorso all'Assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

5. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

6. La qualità di Socio si perde:

- A. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
- B. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
- C. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 360 giorni dall'eventuale sollecito scritto.

7. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea con voto segreto, su proposta del Consiglio Direttivo, previa contestazione per iscritto degli addebiti e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, se possibile e richiesto dallo stesso. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. L'associato dichiarato escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di comunicazione della deliberazione.

8. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.

9. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

ARTICOLO 7

(Diritti e doveri degli associati)

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
- proporre l'organizzazione di attività corrispondenti ai principi e alle finalità di Agedo;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto – se in regola con i pagamenti della quota associativa, se prevista – in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo;
- di appellarsi per ogni questione disciplinare alle istanze previste dallo Statuto.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita;
- far conoscere ed affermare gli scopi dell'Organizzazione e contribuire a definire e realizzare i programmi;
- prestare la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

2. Al volontario possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e secondo le modalità stabilite dall'Associazione.

3. Nessun dato sensibile e nominativo relativo ad aderenti, sostenitori, volontari, tesserati e utenti dei servizi resi potrà essere notificato ad enti privati e pubblici anche quando siano in atto con essi contratti di servizi, consulenze o convenzioni. Unica eccezione sarà possibile, nei termini di legge, su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

4. Agedo Foggia "Gabriele Scalfarotto" garantisce il massimo apporto dei soci alla formazione della propria linea politica, dei programmi, delle decisioni, nonché della verifica sull'attuazione delle stesse. Per questo in ogni istanza deve essere garantita piena libertà di espressione sulle questioni poste all'ordine del giorno; favorito il dibattito ed il confronto delle idee, garantito il rispetto delle opinioni politiche, delle convinzioni ideologiche e religiose di ciascuno, rispettata la manifestazione di dissensi sulle decisioni prese, assicurata la circolazione di tutte le informazioni.

ARTICOLO 8

(Gli organi sociali dell'Associazione)

1. Sono organi dell'Associazione:

a) Assemblea degli associati; b) Consiglio Direttivo; c) Presidente; d) Organo di controllo (se nominato); e) Soggetto Soggetto incaricato alla revisione legale dei conti (se nominato); f) Collegio dei Garanti (se nominato).

2. Sono cariche direttive: Il/La Presidente; la/il Vicepresidente; le/i componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea può nominare uno o più Presidenti onorari, tra gli ex Presidenti dell'Associazione.

4. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 9

(L'assemblea dei soci)

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 6 mesi nel libro dei soci, e in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 1 associato.

W K



4. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale ed è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro socio eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
5. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo ne ravvisano la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto ponendo all'ordine del giorno quanto proposto dai richiedenti.
6. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 giorni di anticipo al fine di poter rendere possibile la partecipazione di tutti gli aderenti e consentire a ciascuno di proporre eventuali modifiche e/o di inviare documenti da discutere e/o mettere a votazione e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima. Le proposte di modifica e/o i documenti pervenuti verranno integrati all'ordine del giorno previa approvazione dell'Assemblea all'apertura dei lavori della medesima.
7. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
8. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti e sono valide quando vengono approvate dalla metà più uno dei delegati presenti, se non diversamente previsto dallo Statuto. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. Il verbale viene conservato a cura del Presidente Nazionale nel Libro Verbali e resta a disposizione dei soci che ne facciano richiesta per consultazione o per farne copia.
9. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 Aprile per l'esame e la votazione del rendiconto/bilancio consultivo e del bilancio preventivo, per la valutazione del programma svolto e per definire nuovi programmi di lavoro.
11. L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno (maggioranza assoluta) dei soci aventi diritto al voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; se non diversamente disposto dal presente Statuto.
12. Le votazioni dell'Assemblea si svolgono con voto segreto su richiesta di almeno 1/5 dei presenti e aventi il diritto al voto. L'elezione delle diverse cariche sociali avviene di norma a scrutinio segreto, salvo diversa decisione presa a maggioranza degli aventi diritto. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
13. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o del rendiconto finanziario per cassa e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
14. L'Assemblea è Ordinaria o Straordinaria. Qualunque sia il tipo di Assemblea, essa deve rispettare le disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 10

(L'Assemblea Ordinaria dei soci)

1. L'assemblea ordinaria ha il compito di:
- a) approvare il bilancio o rendiconto finanziario per cassa e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i;
 - b) discutere ed approvare le linee programmatiche dell'attività dell'ODV;
 - c) nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo;

- d) nominare e revocare, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV;
- e) nominare e revocare, se previsto, l'organo di controllo;
- f) eleggere e revocare, se previsto, i membri del Collegio dei Garanti;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) deliberare sull'esclusione degli associati;
- i) deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- l) ratificare la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- m) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- n) ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo e gli eventuali contributi straordinari;
- o) deliberare sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- p) deliberare su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- q) delegare il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
- r) determinare i limiti di spesa e approvare i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 commi 6, 7 dello Statuto;
- s) approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
- t) deliberare sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;
- u) approvare il piano di formazione e aggiornamento dei volontari;
- v) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, approvandone preventivamente il numero;
- w) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- x) approvare l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
2. fatta salva la sede legale dell'Associazione, può decidere una o più sedi operative.
3. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

ARTICOLO 11

(L'Assemblea Straordinaria dei soci)

1. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
- a) modificare lo statuto;
- b) deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno tre quarti ($\frac{3}{4}$) degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione;
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti ($\frac{3}{4}$) dei soci. Per modificare lo Statuto o l'Atto Costitutivo debbono

M JC

essere presenti, in proprio o per delega, tre quarti ($\frac{3}{4}$) dei soci e tali modifiche sono approvate a maggioranza dei presenti maggiorenni.

ARTICOLO 12 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque a un massimo di undici consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti.
3. Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente dell'associazione, il vicepresidente, il tesoriere e il segretario. Il Segretario può ricoprire anche la carica di Tesoriere e viceversa. Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.
4. Il Tesoriere cura ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo. Tutti gli altri libri sociali vengono tenuti dal Segretario.
5. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il consiglio Direttivo provvede nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguirono nella graduatoria della votazione. In ogni caso, la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo.
6. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per rinnovare l'intero organo con nuove elezioni.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo ha il compito di amministrare l'organizzazione, di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali, ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - A. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - B. elegge al proprio interno la/il Presidente, la/il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere;
 - C. convoca l'Assemblea stabilendone le norme di convocazione;
 - D. redige e presenta all'Assemblea il bilancio, o il rendiconto finanziario per cassa, e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 D.lgs.117/2017 e s.m.i.;
 - E. propone rappresentanti negli organismi ed istituzioni;
 - F. propone il piano di formazione e aggiornamento;
 - G. elaborare (se lo ritiene) il regolamento, da sottoporre all'Assemblea;
 - H. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - I. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - J. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

- K. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
- L. provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione che non sia di competenza assembleare.
- M. assumere eventuale personale dipendente;
- N. stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- O. cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

10. Il Consiglio Direttivo si raduna, su invito del Presidente, tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due componenti del Consiglio stesso.

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. Soltanto in caso di urgenza, il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. L'avviso di convocazione, consegnato a mano o inviato in forma elettronica/telematica, dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. E' consentita la modalità della videoconferenza o teleconferenza.

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore e se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

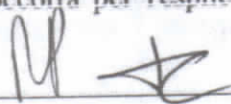
16. Gli incarichi conferiti dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 12 lettera B) decadono insieme al Consiglio Direttivo in carica. Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

ARTICOLO 13

(Il Presidente)

1. La/il Presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo. E' eletto dallo stesso Consiglio Direttivo, a maggioranza dei presenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

2. La/il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci. Firma gli atti e compie tutto quanto occorra per l'esecuzione degli affari che vengono deliberati dal Consiglio Direttivo.



3. La/il Presidente, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria. Spettano al Presidente tutti i poteri che il Consiglio Direttivo delibererà di assegnargli.

4. Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

5. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

6. Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

ARTICOLO 14

(La/il Vicepresidente)

1. La/il vicepresidente oltre a collaborare con la/il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, la/lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di sua assenza o impedimento. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

ARTICOLO 15

Organo di controllo – (se nominato)

1. Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 30 D.lgs.117/2017 e s.m.i., può essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.

2. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 D.lgs.117/2017 e s.m.i., ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 D.lgs.117/2017 e s.m.i. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi

ARTICOLO 16

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (se nominato)

1. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 D.lgs.117/2017 e s.m.i., l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.

2. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.

3. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato.

5. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

ARTICOLO 17

Il Collegio dei Garanti (se eletto)

1. Il Collegio dei Garanti è l'organo di giurisdizione interna, garanzia statutaria e ha il compito di vigilare sulla conformità tra le delibere degli organi sociali, il Regolamento e lo Statuto.

2. Il Collegio dei Garanti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, scelti tra persone che offrano garanzie di competenza e di autonomia e che abbiano una sufficiente conoscenza delle regole associative, non debbono necessariamente appartenere all'Assemblea. Dura in carica tre anni.

3. La carica di Garante è incompatibile a qualunque altra carica sociale. Il Garante è sempre invitato a partecipare all'Assemblea ma non ha diritto di voto.

4. Il Collegio dei Garanti legge al proprio interno un Presidente che, oltre a rappresentare il Collegio, ne presiede e convoca le riunioni.

5. Si pronuncia collegialmente sui ricorsi presentati in materia di ammissione di nuovi aderenti e di sospensione, sulle decisioni di esclusione dell'aderente, e su qualunque altra controversia tra aderenti oppure tra aderenti e organismi sociali.

6. Il Collegio dei Garanti ha il compito di interpretare le norme statutarie e di stabilire la conformità degli atti e dei regolamenti al presente Statuto. Dirime le controversie decidendo senza obblighi di formalità dopo aver ascoltato l'aderente e/o gli Organi sociali.

7. Nel caso in cui il Presidente e/o il Consiglio Direttivo non convochino, entro i termini stabiliti dal presente Statuto, l'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, il Collegio dei Garanti dovrà provvedere alla sua convocazione

ARTICOLO 18

La/il Presidente onorario (se eletto)

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ODV.

2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ODV.

ARTICOLO 19

Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei delegati delle Associazioni aderenti aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D.lgs.117/2017 e s.m.i..

2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 D.lgs.117/2017 e s.m.i.), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso

positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

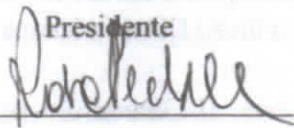
ARTICOLO 20

Disposizioni finali

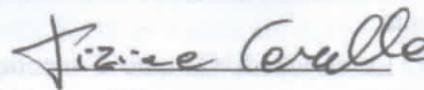
Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Foggia, li 28 Marzo 2021

Presidente



Vicepresidente



Per copia conforme
AGENZIA ENTRATE-UFFICIO DI FOGGIA all'originale

E' allegato all'atto privato registrato

il 06-05-21 al N. 797 Serie 3^a

Per il Dirigente Titolare



L'ADDETTO AL FRONT OFFICE (*)

Michela BERARDI

(*) per delega del Direttore Provinciale Michele GAMMAROTA